



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FRANCESCA DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
74	05/09/2025	5002	03

Oggetto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA DA MC 10,00 A MC 40,00 DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' PROTEG S.P.A. UBICATO NELLA ZONA ASI DEL COMUNE DI CAIVANO (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n. 1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n. 1741, sono stati disciplinati l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
- b) con la legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", lo Stato ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
- c) con Circolare MAP n. 165 del 07 ottobre 2004, la Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4 ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L. 239/2004;
- d) il decreto-legge del 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, agli artt. 57 e 57bis, individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera i) della legge 23 agosto 2004 n. 239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, ferme restando le competenze regionali in materia;

CONSIDERATO CHE:

- a) con istanza inoltrata in data 31/01/2025, acquisita al protocollo al n. PG/2025/0052969 del 03/02/2025, la Società Proteg S.p.A., con sede legale in Napoli (NA), Corso Umberto I n° 190, ha chiesto l'autorizzazione per l'aumento della capacità volumetrica complessiva, da mc 10,00 a mc 40,00, del deposito di oli minerali ad uso industriale ubicato nel Comune di Caivano (NA), Zona ASI – Località Pascarola;
- b) con nota prot. n. PG/2025/0146457 del 24/03/2025 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento il parere di rispettiva competenza;
- c) con nota del 23/04/2025 prot. n. U.0025636 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ha rappresentato che l'attività segnalata risulta censita con numero VV.F. 86858 ed autorizzata, ai fini antincendio, in virtù dell'Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio prot. n. 1886 del 13/01/2025, con scadenza 23/12/2029;
- d) con prot. n. R.U. – 0004005 del 08/05/2025, il Consorzio ASI della Provincia di Napoli ha trasmesso Decreto n. 31 del 29/04/2025 ad oggetto "Nulla Osta alla variazione della capacità volumetrica complessiva di un deposito di oli minerali ad uso industriale per l'opificio industriale di proprietà della Società A & G S. r.l. dato in locazione alla società Proteg S.p.A.";
- e) con nota del 29/07/2025 prot. n. 32256/RU, l'Agenzia delle Dogane Ufficio di Napoli 2 ha espresso parere favorevole;
- f) la Società Proteg S.p.A., in allegato al progetto, ha trasmesso una dichiarazione, prot. n. PG/2025/0372308 del 25/07/2025, a firma dell'Ing. Nicola Claudio Cirillo, tecnico incaricato dalla Società, nella quale è dichiarata la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto disposto dall'Allegato IV – parte II – D.lgs. 152/2006 e la conseguente esclusione dalla procedura di cui all'art. 23 del D.lgs. 152/2006;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. PG/2025/0253322 del 21/05/2025 effettuata dall'Ufficio Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di riscontro positivo alla richiesta di comunicazione antimafia di cui all'art. 67 co. 1 lett. f) del Dlgs 152/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania provvederà alla revoca del presente provvedimento;

RICHIAMATI

- a) La D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
- b) Il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
- c) Il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
- d) La D.G.R. n. 506 del 28 luglio 2025 di proroga delle funzioni dirigenziali non oltre il termine massimo del 10 settembre 2025;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società Proteg S.p.A. con sede legale in Napoli (NA), Corso Umberto I n° 190, all'aumento della capacità volumetrica complessiva, da mc 10,00 a mc 40,00, del deposito di oli minerali ad uso industriale ubicato nel Comune di Caivano (NA), Zona ASI – Località Pascarola, così costituito:

- n. 1 serbatoio metallico contenente Gasolio della capacità di mc 10,00;
- n. 1 serbatoio metallico contenente Gasolio della capacità di mc 30,00;

Totale capacità volumetrica pari a mc. 40,00.

VISTO:

- a) Il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
- b) La legge 7 maggio 1965 n. 460;
- c) La legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
La Circolare MAP n. 165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L. 239/2004

;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società Proteg S.p.A. con sede legale in Napoli (NA), Corso Umberto I n° 190, all'aumento della capacità volumetrica complessiva, da mc 10,00 a mc 40,00, del deposito di oli minerali ad uso industriale ubicato nel Comune di Caivano (NA), Zona ASI – Località Pascarola che, a lavori ultimati, sarà così costituito:
- n. 1 serbatoio metallico contenente Gasolio della capacità di mc 10,00;
 - n. 1 serbatoio metallico contenente Gasolio della capacità di mc 30,00;
- | | | | | | | |
|--------|----------|-------------|------|---|-----|--------|
| Totale | capacità | volumetrica | pari | a | mc. | 40,00. |
|--------|----------|-------------|------|---|-----|--------|
2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che l'ampliamento della capacità volumetrica complessiva del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguito nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno**, a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, dall'Agenzia delle Dogane di Napoli 2 e dal Consorzio ASI della Provincia di Napoli.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
- Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
 - Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli;
 - Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane di Napoli 2.
- Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.
9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che, qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.

11. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, all'Autorità competente in materia di Valutazione di impatto ambientale, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet <http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro>.

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO